



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio beni culturali e sistema museale

**DETERMINAZIONE PROT. N. 2358**

**REP. N. 27**

**DEL 02.02.2017**

**Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) D.lgs. n. 50 del 2016 del servizio di collaborazione al restauro di beni culturali mobili destinati al Museo e centro di documentazione della Sardegna giudiciale presso le sedi di Oristano e Sanluri. Restauro lotto di reperti provenienti dal contesto di scavo di Cagliari Chiesa S. Chiara, Vico III Lanusei e Bastione S. Caterina - Aggiudicazione**

**CUP E25C05000050001. Codice identificativo CIG Z9C1C7AB28. RdO n. rfq\_310728**

#### **II DIRETTORE DEL SERVIZIO BENI CULTURALI E SISTEMA MUSEALE**

- VISTI:** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;  
la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e ss.mm.ii.;  
la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;  
la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e ss.mm.ii.;  
il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;  
la L.R. 7 agosto 2007 n. 5 e ss.mm.ii.;  
la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e ss.mm.ii.;  
il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii.;  
il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 12 gennaio 2017, n. 1 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017";
- VISTO** il Decreto dell'Assessore agli Affari Generali n. 15170/70 del 22/06/2015 con cui vengono conferite alla Dott.ssa Roberta Sanna le funzioni di Direttore del Servizio Beni Culturali e Sistema Museale della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport dell'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;
- CONSIDERATO** che la realizzazione del Museo in oggetto è prevista nel documento d'indirizzo politico – amministrativo denominato "Sistema Regionale dei Musei. Piano di razionalizzazione e sviluppo", approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 36/5 del 26.07.2005;
- VISTO** l'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni e Attività Culturali, d'ora in avanti APQ, tra la Regione Autonoma della Sardegna (d'ora in avanti Regione), il Ministero dell'Economia e Finanze e il Ministero delle Attività Culturali (d'ora in avanti Ministero),



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio beni culturali e sistema museale

siglato in data 30.09.2005, con il quale viene stanziata la somma di € 1.000.000,00 per la realizzazione e l'allestimento del museo della Sardegna Giudicale;

- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 9/19 del 08.03.2006, che individua, quali sedi dell'istituendo museo della Sardegna Giudicale, i centri di Oristano e Sanluri, recepita con il III Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali, siglato a Roma il 29 novembre 2007;
- CONSIDERATO** che in data 02.07.2008 la Regione Autonoma della Sardegna, la Provincia di Oristano, il Comune di Oristano ed il Comune di Sanluri hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa per la realizzazione e l'allestimento del Museo della Sardegna Giudicale nelle sedi di Oristano e Sanluri;
- CONSIDERATO** che con deliberazione di Giunta Regionale n. 38/11 del 06.08.2009 le risorse per la realizzazione del museo, a valere sulla delibera CIPE n. 3 del 22.03.2006, sono state ulteriormente rimodulate ed ampliate per l'intervento "Museo e centro di documentazione della Sardegna giudicale", con copertura finanziaria complessiva di € 3.000.000,00;
- CONSIDERATO** che in data 27.10.2009 è stato sottoscritto il Protocollo di riprogrammazione delle risorse delle Aree Sottoutilizzate di cui alla delibera CIPE n. 3 del 22.03.2006, quota C.3, ai sensi della delibera CIPE n. 14 del 22.03.2006, punto 5.2, che ha approvato integralmente le proposte di rimodulazione come da deliberazione della Giunta Regionale n. 38/11 del 06.08.2009;
- VISTA** la determinazione del Direttore del Servizio Beni Culturali n. 742 del 16.04.2010 prot. n. 8509, di approvazione del progetto per l'affidamento della prestazione di servizi e forniture inerenti alla realizzazione dell'allestimento del Museo e centro di documentazione della Sardegna Giudicale di Oristano e Sanluri;
- VISTO** il contratto Rep. n. 13 del 11.10.2011 per la prestazione di servizi e forniture inerenti alla realizzazione del Museo e centro di documentazione della Sardegna giudicale di Oristano e Sanluri, registrato all'Ufficio territoriale delle Entrate di Cagliari in data 12.10.2011 con il n. 442, stipulato con UNICITY S.p.A., con sede in Roma, Viale di Val Fiorita n. 88, mandataria del RTI con mandante Promo Office di Calatri Davide, sede legale in Cagliari, Via Logudoro n. 42, per un importo complessivo di € 1.715.836,42, corrispettivo al netto dell'IVA e di eventuali oneri previdenziali, approvato con determinazione n. 1932 del 18.11.2011 prot. n. 19369;
- VISTO** il protocollo d'intesa per la costituzione di un Comitato scientifico per la realizzazione del Museo e del centro di documentazione della Sardegna giudicale nelle sedi di Oristano e Sanluri, sottoscritto in data 27.04.2012, tra il Ministero per i beni e le Attività culturali, Direzione regionale beni culturali e paesaggistici della Sardegna, la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, la Provincia di Oristano e i Comuni di Oristano e Sanluri;
- VISTO** il documento di sintesi elaborato dal Comitato scientifico, redatto in data 25.07.2012, relativo ai beni culturali da esporre, comprendente l'elenco dei beni sia di proprietà del Comune di Oristano (per i quali è stata dichiarata la disponibilità alla cessione al Museo)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio beni culturali e sistema museale

sia appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato, da implementare con ulteriori beni afferenti a contesti, di consistenza non definita, ritenuti significativi ai fini dell'allestimento del percorso museale attualmente conservati nei depositi delle Soprintendenze per i beni archeologici competenti per territorio;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale 19/26 del 14.05.2013 recante ad oggetto l'istituzione del "Museo e centro di documentazione della Sardegna giudicale";

**VISTO** l'Accordo ex art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii. per l'espletamento dell'attività di ricerca, selezione e restauro dei beni culturali destinati al Museo e centro di documentazione della Sardegna giudicale sottoscritto in data 02.12.2013 con prot. n. 20232, tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Direzione regionale beni culturali e paesaggistici della Sardegna, e la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, Direzione generale beni culturali, informazione, spettacolo e sport;

**CONSIDERATO** che il suddetto Accordo contiene gli elementi essenziali per avviare le procedure di selezione dei professionisti da individuare (8 archeologi qualificati per la ricerca e selezione dei beni culturali e 2 restauratori per il restauro) e per la fornitura dei materiali di consumo necessari al restauro e che gli oneri economici per gli incarichi e per la fornitura sono a carico della Regione, per il tramite del Servizio Beni Culturali e Sistema Museale, quale centro di responsabilità;

**DATO ATTO** che, in base al citato accordo prot. n. 20232 del 02.12.2013, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, fra gli altri impegni, assume quelli di:

- individuare i requisiti specifici ed il profilo dei professionisti da selezionare;
- collaborare con la Regione alla predisposizione delle procedure selettive dei professionisti e nel processo di individuazione dei professionisti, inclusa la valutazione delle offerte economiche;
- collaborare con la Regione alla predisposizione dei contratti di affidamento dell'incarico ai professionisti prescelti: in particolare definisce il dettaglio delle prestazioni da rendere (anche reiterabili) nonché le modalità e le fasi di attuazione, l'importo complessivo e la durata temporale stimati per il servizio;
- organizzare e pianificare il programma di attuazione dell'intervento, definendo il calendario ed il cronoprogramma complessivo e curando la supervisione e la validazione del lavoro svolto;
- assicurare ai professionisti l'accesso presso il Centro del restauro di Li Punti;

**TENUTO CONTO** che gli otto archeologi incaricati sulla base dell'Accordo sopra richiamato hanno ultimato la selezione del materiale archeologico ed effettuato il trasferimento dello stesso presso il Centro di restauro di Li Punti di Sassari e che è necessario procedere con l'individuazione delle figure professionali alle quali affidare il servizio di restauro dei beni culturali selezionati per l'esposizione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio beni culturali e sistema museale

- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 9776 del 18.09.2015 la Soprintendenza Archeologia della Sardegna ha comunicato l'avvio, con propri tecnici, delle attività di restauro su parte dei reperti selezionati ed ha trasmesso i progetti di restauro (comprensivi di indicazione dei costi e dei tempi di esecuzione) relativi a due lotti di beni culturali mobili da affidare a professionisti esterni, che la Regione dovrà incaricare per coadiuvare le attività di restauro del personale del Ministero operativo presso il Centro di Li Punti;
- VISTA** la nota della Soprintendenza Archeologia della Sardegna prot. in entrata n. 9963 del 19.05.2016, con la quale si trasmette il progetto di restauro dei reperti provenienti dagli scavi di Cagliari Chiesa S. Chiara, Vico III Lanusei e Bastione S. Caterina sui quali è necessario intervenire;
- VISTA** la nota della Soprintendenza Archeologia della Sardegna prot. in entrata n. 7816 del 27.05.2016, con la quale si segnala l'opportunità, per esigenze logistico – operative, di incaricare quattro collaboratori restauratori, regolarmente iscritti al relativo elenco di cui al decreto del Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo n. 38 del 23 marzo 2016, che operino presso il Centro del Restauro di Li Punti, piuttosto che due restauratori, come in precedenza stabilito nell'Accordo sopra citato;
- CONSIDERATO** che la Regione Sardegna ha istituito il mercato elettronico SardegnaCAT e ha approvato la relativa disciplina di utilizzo del mercato elettronico e del sistema di e-procurement con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30.09.2014 e che all'interno del mercato elettronico SardegnaCAT risulta presente nell'albero merceologico la categoria "AL32BH – Restauratore di beni culturali";
- VISTO** l'elenco degli operatori economici presente nel mercato elettronico SardegnaCAT, ed in particolare la categoria merceologica "AL32BH – Restauratore di beni culturali" per l'acquisto del servizio di supporto al personale del Ministero per le attività di restauro dei reperti;
- VISTO** l'Elenco dei collaboratori restauratori di beni culturali – tecnici del restauro, elaborato in esito alla procedura di selezione pubblica di cui al bando 11 settembre 2014 e pubblicato dalla Direzione Generale Educazione e Ricerca del Ministero in allegato al Decreto Direttoriale n. 38\_2016 del 23 marzo 2016;
- DATO ATTO** che, con nota prot. n. 8512 del 13.06.2016, il Servizio beni culturali e Sistema museale ha trasmesso al Ministero copia dell'elenco dei soggetti iscritti al mercato elettronico SardegnaCAT nella categoria "AL32BH - restauratore di beni culturali", nonché il curriculum vitae di ciascuno degli operatori economici individuati, con la richiesta di indicare i professionisti in possesso dei titoli adeguati a svolgere il servizio da eseguire e il lotto da attribuire allo stesso;
- VISTA** la conseguente nota prot. in entrata n. 9843 del 11.07.2016 del Ministero nella quale, sulla base della valutazione dei curriculum vitae e della professionalità dei soggetti, viene proposta la puntuale attribuzione degli incarichi in riferimento ai lotti di reperti;
- CONSIDERATO** che fra i collaboratori restauratori iscritti al mercato elettronico SardegnaCAT nella categoria "AL32BH - restauratore di beni culturali" in possesso dei titoli adeguati a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio beni culturali e sistema museale

svolgere il servizio da eseguire è presente la Dott.ssa Rossella Palmieri, alla quale, con la nota prot. in entrata n. 9843 del 11.07.2016, il Ministero propone di affidare il lotto di reperti provenienti dal contesto di Cagliari Chiesa S. Chiara, Vico III Lanusei e Bastione S. Caterina;

- CONSIDERATO** che, nella stessa nota si segnala che, per abbreviare i tempi di realizzazione e per esigenze di organizzazione logistico-temporali della Soprintendenza, gli interventi di restauro devono essere realizzati in contemporanea su due lotti di reperti, presso il Centro del Restauro di Li Punti e con il coordinamento del personale specializzato del Ministero li impiegato;
- RITENUTO** di dover affidare, secondo le indicazioni date dal Ministero, alla Dott.ssa Rossella Palmieri l'incarico di coadiuvare i restauratori del Centro del restauro di Li Punti nelle attività di restauro del lotto dei reperti provenienti dal contesto di Cagliari Chiesa S. Chiara, Vico III Lanusei e Bastione S. Caterina, secondo le indicazioni dello specifico progetto redatto dal Ministero, che prevede una durata di non meno di cinque mesi e un corrispettivo di Euro 12.500,00 (esclusa IVA e oneri assistenziali e previdenziali);
- RICHIAMATI** l'art. 36, comma 2, lett. a) e l'art. 216, comma 9 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, che consentono la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere rispettivamente all'affidamento diretto per servizi o forniture inferiori a € 40.000,00 e di poter selezionare l'operatore economico mediante vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti;
- RICHIAMATO** l'art.1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede, tra l'altro, che le amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- RICHIAMATO** l'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 che prevede, tra l'altro, che le stazioni appaltanti possano procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica.
- RICHIAMATO** l'art. 37, comma 1 del suddetto decreto che prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possano procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000 e di lavori di importo inferiore a € 150.000;
- RICHIAMATA** la determinazione a contrarre n. 1307 prot. n. 21156 del 13.12.2016, con la quale è stata indetta la procedura per l'affidamento del servizio di collaborazione al restauro dei beni culturali mobili provenienti dagli scavi archeologici di Cagliari Chiesa S. Chiara, Vico III Lanusei e Bastione S. Caterina e destinati al Museo e centro di documentazione della Sardegna Giudiciale presso le sedi di Oristano e Sanluri, da svolgersi presso il Centro di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio beni culturali e sistema museale

conservazione e restauro di Li Punti (Sassari), con il coordinamento dei restauratori del Ministero operanti presso lo stesso Centro, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a), e comma 6 dello stesso articolo, dell'art. 37, comma 1 e dell'art. 216, comma 9 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

**RICHIAMATA** la lettera di invito-disciplinare prot. n. 21177 del 13.12.2016 e relativa modulistica allegata, con la quale si è proceduto a trasmettere RDO (richiesta di offerta) per il tramite della piattaforma Sardegna CAT all'operatore individuato, Dott.ssa Rossella Palmieri;

**RICHIAMATO** il verbale n. 1 di constatazione delle offerte pervenute, redatto da questo Servizio in data 17.01.2017, dal quale risulta che l'offerta dell'operatore economico Dott.ssa Rossella Palmieri è pervenuta entro i termini ed è conforme a quanto richiesto nella lettera invito disciplinare;

**CONSIDERATO** che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere e che, pertanto, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 33, comma 1 del medesimo Decreto Legislativo, si può procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto alla Dott.ssa Rossella Palmieri, per un importo pari a € 12.350,00, IVA e oneri previdenziali esclusi;

**CONSIDERATO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 l'aggiudicazione è disposta sotto condizione sospensiva della positiva verifica del possesso dei requisiti generali e speciali, dichiarati in sede di gara, da parte dell'operatore economico aggiudicatario;

**ASSUME** la seguente

**DETERMINAZIONE**

**ART. 1** sono approvate le risultanze della procedura di affidamento in oggetto ed il verbale n. 1 del 17.01.2017 del seggio di gara;

**ART. 2** è disposta l'aggiudicazione del servizio di collaborazione al restauro di beni culturali mobili destinati al Museo e centro di documentazione della Sardegna giudiciale presso le sedi di Oristano e Sanluri - Restauro lotto di reperti provenienti dal contesto di scavo di Cagliari Chiesa S. Chiara, Vico III Lanusei e Bastione S. Caterina a favore della Dott.ssa Rossella Palmieri per un importo pari a € 12.350,00, IVA e oneri previdenziali esclusi;

**ART. 3** di comunicare alla Dott.ssa Rossella Palmieri l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 76, comma 5 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

**ART. 4** di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace una volta espletate positivamente le verifiche di cui all'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

**ART. 5** la presente determinazione verrà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. ed all'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio beni culturali e sistema museale

La presente determinazione verrà notificata all'Assessore regionale della Pubblica Istruzione, ai sensi del comma 9 dell'art. 21 della L.R. 31/1998.

**F.to Il Direttore del Servizio**

Roberta Sanna